



COMUNE DI PACECO

PROVINCIA DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 43 DEL 26/05/2017

Proposta n° 61 del 26/05/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2016.-

L'anno 2017, il giorno ventisei del mese di Maggio, alle ore 13:00 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle Adunanze, in seguito ad invito di convocazione e previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Municipale,

Eseguito l'appello risultano

		Pres.	Ass.
BIAGIO MARTORANA - SINDACO	Sindaco	P	
GENOVESE FRANCESCO	Assessore	P	
BASIRICO' MARIA	Assessore		A
CUSENZA PIETRO	Assessore	P	
SCIANNA SALVATORE	Assessore	P	
TOTALE		4	1

Il Sindaco, Dott. Biagio Martorana, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott. Gian Paolo Di Giovanni.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 Giugno 1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della L.r. 30/2000 hanno espresso:

- il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: **FAVOREVOLE**.
- il Responsabile di ragioneria, per la regolarità contabile, parere: **FAVOREVOLE**.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- Che Il Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126 introduce disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, in termini di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali;
- Che per effetto delle modifiche operate dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, si sono evidenziate refluenze sul ciclo di programmazione dell'ente locale: l'articolo 170, relativo al documento Unico di Programmazione (DUP) e l'articolo 169 relativo al Piano Esecutivo di Gestione;

Considerato:

- Che le amministrazioni che non hanno aderito alla sperimentazione dovevano elaborare il primo DUP con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;
- Che pertanto tutti i Comuni erano tenuti a redigere il DUP e ad utilizzare il nuovo schema di bilancio, indipendentemente dal numero di abitanti dal momento che i comuni con un numero di abitanti inferiore alle 5000 unità possono predisporre un DUP semplificato;
- Che per quanto riguarda l'articolo 169, le principali novità hanno riguardato il PEG deve essere deliberato nella prima seduta di Giunta dopo l'approvazione del bilancio di previsione da tenersi entro 20gg. dall'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione ed ha lo stesso orizzonte temporale del bilancio di previsione;
- Che nel PEG sono indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi;
- Che pertanto si è ampliata la platea dei comuni che devono adottare il PEG dal momento che l'adozione del PEG è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (circa il 70% dei comuni), mentre precedentemente era stabilito che l'adozione del PEG fosse facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti;
- Che da tale declinazione in termini di obbligatorietà dei documenti di programmazione si innesta il ciclo di gestione;
- Con deliberazione giuntales n. 112 del 06.12.2011, recante ad oggetto: *“Integrazione del Piano Esecutivo di Gestione con l'allegata scheda obiettivo in coerenza con i principi di cui all' articolo 10, comma 1, lettera a, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) D.Lgs 150/2009”*, è stato posto come obiettivo strategico intersettoriale la predisposizione di un sistema di misurazione delle performance attraverso la ricerca e compilazione di dati seppur analitici riguardanti le referenti schede dei servizi erogati dal Comune;
- Che in detta sede si è posto quale obiettivo strategico implementare un sistema di misurazione di *performance management* nel quale sono baricentrici i concetti di gestione per obiettivi (*management by objective*), di *performance* individuale ed organizzativa, di processo di erogazione utile, di rendicontazione e di portatore di interesse (*stakeholder*);

- Che la predisposizione di un sistema di rilevazione della *performance* doveva tener conto dei contenuti che deve avere l'attività di attuazione della programmazione gestionale, quale l'azione per obiettivi e per comportamenti organizzativi predeterminati correlata alla rilevazione ed alla misurazione del suo esito, la quale è a sua volta la preconditione per l'accesso al sistema incentivante e premiale secondo gli istituti previsti;
- Che la rivoluzione culturale in atto implicata dalle suddette innovazioni ha imposto una serie di azioni volte a favorire la metabolizzazione del processo in corso;
- Che detto processo è stato supportato da adeguati supporti formativi che pertanto alla luce del quadro circostanziale il quadro prospettico delle azioni pianificatorie è stato circoscritto all'Obiettivo strategico riferibile al programma di innovazione rapportati all'implementazione delle nuove metodologie di valutazione a coronamento degli adeguati interventi formativi, per i quali sono state elencate le singole fasi di attuazione, la tempistica e gli indicatori di risultato;
- Che sotto il profilo ontologico-funzionale un obiettivo strategico di innovazione non poteva prescindere dalle dinamiche intersettoriali in quanto coinvolgente l'intero ente e la sua articolazione e al contempo non poteva che coniugarsi con il principio di trasparenza in quanto era ben possibile, stante l'articolazione dell'obiettivo, individuare e misurare il contributo di ogni singola articolazione con refluenze in termini di indicatori di risultato e di referenza ad ogni articolazione;
- Che il superiore obiettivo intersettoriale integrava:
 - o le Schede finanziarie con il dettaglio della spesa e delle entrate per centri di costo;
 - o l'elenco dei capitoli di entrata e di uscita per centro di responsabilità,
- Che la predisposizione delle schede di cui al superiore processo implicava una serie di dati in ragione temporale triennale con riferimento all'ultimo triennio contemplanti il costo del processo gli output erogati e gli input impiegati, i dati temporali di erogazione ecc...;

Tenuto conto:

- Che predisposte le schede referenti ai singoli servizi quale articolazione intermedia delle rispettive articolazioni di massima dimensione dell'ente si è proceduto all'implementazione del sistema di misurazione delle performance a far data dall'anno 2012 con progressivo riferimento alla media dell'ultimo triennio quale parametro per valutare gli standards erogativi delle rispettive articolazioni secondo le dinamiche rapportuali input/output e costi e tempi di erogazione.
- che detto sistema è divenuto permanente a corredo degli annuali piani esecutivi di gestione provvisorio e definitivo;

Considerato che:

- riguardo all'anno 2016 pertanto il suesposto sistema di misurazione a corredo del piano esecutivo di gestione provvisorio in termini di proroga del peg 2015 approvato con deliberazione G.M. n. 1 del 15.01.2016 e la delibera approvativa del peg 2016 del 20.10.2016 e relative variazioni con le deliberazioni n. 113 del 02.11.2016, n. 125 del 30.11.2016 e n. 140 del

15.12.2016 tenuto conto del DUP approvato con deliberazione consiliare n. 75 del 13.10.2016 e correlative note di aggiornamento con le deliberazioni n. 78 del 27.10.2016, n. 80 del 31.10.2016, n. 89 del 24.11.2016 e n. 91 del 29.11.2016 ed agli obiettivi specifici articolati anche in specifici progetti implica una serie di valutazioni rapportate alle singole articolazioni con deliberazione n. 51 del 1 giugno 2016 recante ad oggetto: *“Approvazione progetti di produttività collettiva – Conferma standards erogativi in rapporto l’implementato piano delle performance per la produttività individuale”*, dove sono stati approvati progetti specifici in direzione di obiettivi specifici de relato assegnati alle articolazioni di massima dimensione dell’ente;

- Che il Peg si è posto come supporto di pianificazione del bilancio;
- Che in sede di adeguamento ai principi di cui all’art.10 del Dlgs 150/2009 il quadro relativizzato ai documenti di programmazione previsti dallo specifico Ordinamento degli enti locali (PEG/PDO approvazione obiettivi specifici anche attraverso dinamiche top-down declinati sul piano prospettico delle azioni in progetti specifici DUP) corredati dall’implementato sistema di misurazione e dagli altri specifici atti di programmazione (piani triennale OOPP, triennale del fabbisogno del personale, delle azioni positive, ecc...) si è posto al centro del complessivo sistema di misurazione in sede di adattamento al ciclo di gestione siccome concepito nel Dlgs 150/2009;

Vista la Relazione sulla Performance anno 2016 deducibile dalle relazioni dei preposti alle articolazioni di massima dimensione dell’ente;

Rilevato che dalla Relazione si evince che gli indicatori di risultato, in base ai parametri prefissati, rappresentano una Performance soddisfacente;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dal responsabile del servizio competente ai sensi dell’art. 53 L.142/90 come recepito dall’art. 1 comma 1 lettera i) L.r. 48/1991 dedotto in allegazione ed alla regolarità contabile ex art. 55 L.142/90 come recepito dalla L.r. 48/1991;

Si propone di deliberare

1. Di approvare, la Relazione sulla Performance anno 2016 allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. Di sottoporre la relazione siccome approvata all’esame del Nucleo di Valutazione ai fini dell’eventuale validazione;
3. Di disporre la pubblicazione della Relazione sulla Performance anno 2016 sul sito del Comune nella referente sezione “Trasparenza, valutazione e merito”.

Indi,

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione nel condividerne i presupposti di fatto e diritto anche con riferimento all’assetto legale delle competenze e come

suffragato dall'allegato parere di regolarità tecnica, con votazione unanime e palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta di deliberazione.

A questo punto il Sindaco onde addivenire tempestivamente alla definizione del sistema incentivante propone alla Giunta di dichiarare la deliberazione testè adottata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 12 L.r. 44/1991.

Indi

LA GIUNTA MUNICIPALE

Nel condividere la superiore proposta, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

Dichiarare la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 12 L.r. 44 /1991

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE DELLA PERFORMANCE ANNO 2016.-

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, così come recepito dalla L.r. 11.12.1991 n. 48 e ss.mm.ii. e art. 2 L.r. 07.09.1998 n. 23 ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE .

Annotazioni:

Paceco, 26/05/2017

Il Responsabile del Settore I
GENOVESE GIANFRANCO / ArubaPEC
S.p.A.

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 55, della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modifiche e integrazioni, così come recepita dalla L.r. 11.12.1991 n. 48 e ss.mm.ii., ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., per quanto concerne la regolarità contabile, si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.
si esprime parere FAVOREVOLE

Entrata

Previdenza	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Previdenza	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Paceco, 26/05/2017

IL RESPONSABILE SETTORE II
Cognata Antonina Lidia / ArubaPEC S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Dott. Biagio Martorana

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gian Paolo Di Giovanni

L'ASSESSORE ANZIANO
Ass. Genovese Gianfranco